

N. \_\_\_\_\_ prot

Reg. N° 42

Data 06.07.2012



## COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

Risposta ad interrogazione sul mancato rilascio, da parte del Comune di Cassola, della Carta di Identità Elettronica ( C.I.E. ) presentata dai Consiglieri Comunali Sigg.ri Giuseppe Petucco e Tessarolo Celestina ( Prot. n. 1607 del 13 febbraio 2012).

L'anno duemiladodici il giorno sei del mese di luglio alle ore 18,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I^ convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BATTAGELLO CARLO		XG	PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO		XG	PASINATO SILVIA	X	
BERTONCELLO MANUELA	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
BONAMIGO NICOLA		XG	STRAZZABOSCO CORRADO	X	
BONIN VALTER	X		TESSAROLO CELESTINA		XG
CARLETTO STELIO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
DISSEGNA TIZIANO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
FREDA ALFREDO	X		TOSATTO DAVIDE	X	
GHENO GIAMPIETRO	X		ZONTA MARCO	X	
MANOCCHI SIMONE	X		ZONTA VALENTINO	X	
MIOTTI EGISTO		XG			
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 16	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la dott.ssa Silvia Pasinato nella sua qualità di Sindaco. Assiste alla seduta il ViceSegretario Generale dott. Nico Moro


Il **Sindaco - Presidente** passa alla trattazione del punto di O.d.G. avente ad oggetto la risposta alla interrogazione sul mancato rilascio, da parte del Comune di Cassola, della Carta di Identità Elettronica ( C.I.E. ) presentata dai Consiglieri Comunali Sigg.ri Giuseppe Petucco e Tassarolo Celestina ( Prot. n. 1607 del 13 febbraio 2012).

Con la interrogazione di cui all'oggetto, pervenuta con nota in data 13.02.2012 prot. n. 1607, allegata alla presente quale parte essenziale e costitutiva della stessa, i Consiglieri chiedono al Sindaco quanto segue:

- se risponde al vero che alcuni cittadini che si sono rivolti agli Uffici Municipali per il rilascio della nuova carta si sono sentiti rispondere che il nostro Comune non ha i soldi per attrezzarsi;
- se non ritiene necessario che il nostro Comune, che conta ben 14 mila abitanti, non debba attrezzarsi per il rilascio delle nuove carte d'identità;
- se in mancanza di una propria attrezzatura, non sia il caso di avviare contatti con comuni contermini, come ad esempio il Comune di Bassano del Grappa, per una fattiva collaborazione. In tal caso, il nostro Comune potrebbe acquisire, presso i propri sportelli, i dati dei cittadini e poi provvedere alla stampa della nuova carta, utilizzando il Centro di Stampa di cui quel Comune è già dotato.

**Consigliere Petucco:** avevamo fatto questa richiesta per sapere a che punto era nel nostro Comune la procedura per realizzare questa carta di identità elettronica che è prevista da una legge, ma vediamo che sostanzialmente non è che si vada avanti speditamente. Proponevamo che si cercasse di fare una sinergia con il Comune di Bassano, che potrebbe dare a disposizione il centro stampa, però non so nemmeno a che punto sia il Comune di Bassano a questo punto.

**Sindaco:** Rosà e Bassano sono quelli che sono partiti, Rosà è partito come Comune sperimentale, quindi ha avuto il macchinario in via sperimentale, da quello che mi hanno riferito non l'hanno pagato, hanno pagato solo la fornitura delle tessere, e ovviamente ogni anno si devono rifornire delle tessere. Il Comune di Bassano invece è partito, si è attivato nell'ottobre del 2010 in seguito.. allora è nato tutto da una circolare del Ministero dell'Interno del 2007 che aveva trasferito in capo al Comune la scelta se appunto adottare o meno questa misura facendolo a spese proprie, perché all'inizio si parlava che sarebbe stato il Ministero dell'Interno a finanziare la spesa all'interno dei Comuni. Invece poi nel 2007 con una circolare ha precisato che, se un Comune voleva poteva farlo, non era obbligato a farlo, ma se avesse scelto di intraprendere questa strada l'avrebbe dovuto fare a spese proprie. Il preventivo fatto, i preventivi che giravano negli anni 2006 e 2007 si aggiravano attorno ai 25-30.000 euro. Bassano del Grappa nell'ottobre del 2010 si è attivato, ha iniziato tutta la procedura. Da quello che risulta per fare questo hanno speso circa 15.000 euro, IVA compresa, quindi una spesa tutto sommato anche accettabile, con delle richieste dei cittadini che sono circa 1050 all'anno di media, quindi su una popolazione come quella di Bassano 1050 richieste da parte dei cittadini tutto sommato non è neanche tanta. Ho chiesto come mai non ci sono tutte.. insomma c'è questo poco numero di richieste. All'inizio per fare la carta di identità elettronica, ci sono dei costi elevati, perché sono circa 25 euro a testa, che è l'importo medio valutato per ammortizzare le spese, e sono tanti, considerato che oggi per fare una carta di identità ci vogliono i soldi della foto tessera, magari fatta in stazione, quanto costa.. 3 euro o 4 euro, 25 euro è una.. diciamo che diventa una cosa sicuramente difficile da sostenere se si pensa... Oltretutto quando si è attivato il Comune di Bassano mi hanno detto ci ha fatto



con un ufficio a se stante, o ancora oggi c'è l'ufficio a se stante che fa solo quello, fa solo la carta di identità elettronica. All'inizio lo facevano su appuntamento, perché per avviare tutta la procedura e anche per capire il funzionamento si prenotavano, e una volta ogni tot giorni si fissavano gli appuntamenti per fare la carta di identità elettronica, il cittadino che andava lì faceva solo quello. Qui a Cassola abbiamo un problema. Il problema dei costi tutto sommato non è un problema, perché se si decide si fa e via, il problema sono intanto il fatto che comunque bisogna caricare i cittadini di una spesa di 25 euro a testa, certo si può dire: c'è chi sceglie di farlo e chi sceglie di non farlo, però comunque se si intraprende la strada della carta elettronica non è che si può dire "ad alcuni diamo quella, ad altri diamo l'altra", si sceglie di percorrere quella e si fa quella. Non è possibile farlo in consorzio, mi ha detto Annamaria Chiminello, la responsabile, che non è possibile consorziare per questo tipo di attività. Se l'anagrafe fosse stata unificata come Unione dei Comuni allora lì si sarebbero ammortizzate le spese. Però qual è il problema? Il problema ce l'abbiamo già qui a Cassola senza andare in Unione dei Comuni con qualcuno per fare questo servizio. Qui a Cassola abbiamo un Ufficio Anagrafe che lavora tutti i giorni qui a Cassola e tutti i giorni su a San Giuseppe, noi avremmo la necessità di fare i macchinari sdoppiati, perché altrimenti dovremmo o mettere i macchinari qua a Cassola, o metterli su a San Giuseppe. Poi il cittadino per fare la foto deve poter accedere all'ufficio, e qui le porte sono chiuse, a San Giuseppe sono aperte ma dovrebbero essere sempre chiuse, perché all'interno dell'ufficio ci sono comunque dei documenti dello Stato Civile dove non devono avere accesso i cittadini. Quindi, bisognerebbe comunque trovare una postazione separata. Non è un problema trovarla, nel senso che si trova, però il problema appunto è il doppio ufficio. Come facciamo con Cassola e San Giuseppe? E l'ultimo, e non irrilevante problema, è che a detta dei responsabili dei vari Comuni, sentiti dalla signora Chiminello, è che risulta poco leggibile. Cioè non c'è ancora un livello di lettura e di tecnologia tale per cui la carta di identità elettronica sia ben leggibile e, nel caso in cui sia poco leggibile, poi si fanno gli inconvenienti quando si va in giro per i paesi dell'Unione Europea, ad esempio dove si può usare la carta di identità, diventa comunque complicato, se è poco leggibile poi può essere contestata, possono nascere problemi, ecc. ecc. Adesso proponevo alla signora Chiminello, vista l'interrogazione, di fare comunque un preventivo, intanto, e di vedere se si riesce, magari aspettando un po' di tempo, se si riesce a vedere che a livello di tecnologia, siccome è un continuo evolversi, se si riesce ad ottenere uno strumento che sia meno costoso per le tasche dei cittadini, ma anche funzionale nel non creare problemi. Quindi, essere utile ma anche efficace nel momento in cui uno arriva al controllo documenti, di non farlo tornare indietro perché il documento non è leggibile insomma.

**Consigliere Petucco:** la ringrazio, mi pare che il quadro che ha presentato non è certo consolante, quindi a tempi migliori diciamo a questo punto. Non so cosa dire. Io pensavo che ci fosse la possibilità di gestire in maniera consorziata, magari un solo Comune faceva le spese e poi ci si poteva appoggiare a quello, ma non essendo possibile questo credo che sia un po' problematico. Grazie comunque.

**Sindaco:** se si dichiara soddisfatto?

**Consigliere Petucco:** sì.

**Sindaco:** passiamo al punto n. 9.



OK



# COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

<input checked="" type="checkbox"/> Area Affari Generali	Il Sindaco / Assessore proponente  _____
<input type="checkbox"/> Area Economico - Finanziario	
<input type="checkbox"/> Area Urbanistica - Edilizia Privata - CED	
<input type="checkbox"/> Area Lavori Pubblici	
<input type="checkbox"/> Area Manutenzioni - Prot. Civile	
<input type="checkbox"/> Area Polizia Locale	

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>Risposta ad interrogazione sul mancato rilascio, da parte del Comune di Cassola, della Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) presentata dai Consiglieri Comunali Sigg.ri Giuseppe Petucco e Tassarolo Celestina (Prot. n. 1607 del 13 febbraio 2012).</b>
-----------------	---

**Vista** la interrogazione di cui all'oggetto, pervenuta con nota in data 13.02.2012 prot. n. 1607, allegata alla presente quale parte essenziale e costitutiva della stessa, rivolta a chiedere al Sindaco quanto segue:

- se risponde al vero che alcuni cittadini che si sono rivolti agli Uffici Municipali per il rilascio della nuova carta si sono sentiti rispondere che il nostro Comune non ha i soldi per attrezzarsi;
- se non ritiene necessario che il nostro Comune, che conta ben 14 mila abitanti, non debba attrezzarsi per il rilascio delle nuove carte d'identità;
- se in mancanza di una propria attrezzatura, non sia il caso di avviare contatti con comuni contermini, come ad esempio il Comune di Bassano del Grappa, per una fattiva collaborazione. In tal caso, il nostro Comune potrebbe acquisire, presso i propri sportelli, i dati dei cittadini e poi provvedere alla stampa della nuova carta, utilizzando il Centro di Stampa di cui quel Comune è già dotato.

**Per tutto quanto sopra espresso e considerato**

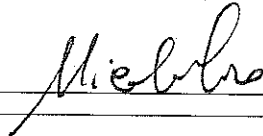
**PROPONE**

- di sottoporre al Consiglio Comunale la trattazione del punto indicato in premessa.

**PARERI EX ARTT. 49 D.Lgs n. 267/2000**

Il Responsabile del Servizio Affari Generali esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Moro dott. Nico



DATA \_\_\_\_\_

- Al Signor Sindaco del Comune di Cassola

Oggetto:

**Interrogazione sul mancato rilascio, da parte del Comune di Cassola, della carta di identità elettronica (C.I.E.)**

Egregio Signor Sindaco,

il nostro Paese ha deciso, da tempo, di dotarsi della carta d'identità elettronica. A tale scopo sono state emanate una serie di norme, di cui tralasciamo la citazione in quanto a Lei note, che ne prevedono la realizzazione.

Ricordiamo solamente la scadenza del 1° gennaio 2006, prevista dal D.L. 31 gennaio 2005, convertito nella legge: 31 marzo 2005, n.43, entro la quale dovevano essere rilasciate le nuove carte di identità.

Da ultimo, facciamo presente che con l'approvazione del decreto "Milleproroghe" il termine entro il quale dovranno essere adottate le nuove carte d'identità è spostato a fine 2012.

Tutto ciò premesso, Le chiediamo, Signor Sindaco, di rispondere, ai sensi del comma 5 dell'articolo 24, del Regolamento Comunale, alla seguente interrogazione:

1. Se risponde al vero che alcuni cittadini che si sono rivolti agli Uffici Municipali per il rilascio della nuova carta si sono sentiti rispondere che il nostro Comune non ha i soldi per attrezzarsi.
2. Se non ritiene necessario che il nostro Comune che conta ben 14 mila abitanti, non debba attrezzarsi per il rilascio delle nuove carte d'identità.
3. Se in mancanza di una propria attrezzatura, non sia il caso di avviare contatti con comuni contermini, come ad esempio il comune di Bassano, per una fattiva collaborazione. In tal caso, il nostro Comune potrebbe acquisire, presso i propri sportelli, i dati dei cittadini e poi provvedere alla stampa della nuova carta, utilizzando il Centro di Stampa di cui quel Comune è già dotato.

In attesa di cortese risposta, Le porgiamo distinti saluti.

Cassola, 11.02..2012

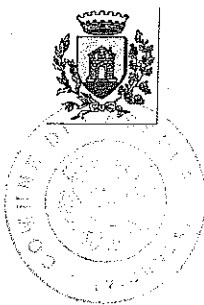
per la Lista: "Cassola Democratica e dei Valori"

*Gruppo Politico  
Celestine Benaroli*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Nico dott. Moro



IL SINDACO-PRESIDENTE

Silvia Pasinato

SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Cultura
- Demografici e Statistici - Commercio
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL VICESEGRETARIO GENERALE  
NICO DOTT. MORO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N. Reg. Cron. 207 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal

24 LUG. 2012



Il Funzionario Ufficio Segreteria

IL VICESEGRETARIO  
MORO DOTT. NICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino

al \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE